

Margherita Sarfatti, chi era l'amante ebrea di Mussolini che poteva cambiare la storia



Di cosa parleremo [Chiudi]

- 1 Introduzione
 - 2 Margerita Sarfatti chi era
 - 3 Come Margherita Sarfatti poteva cambiare il corso della Storia
 - 4 Conclusioni
- 4.1 Potrebbero interessarti:

Introduzione

L“*a storia non si fa con i sé e con i ma*“, vero. Però è sempre interessante analizzare dove sarebbe potuta andare la storia se questo o quell'evento fosse **andato diversamente**. Come **il rapporto tra Margherita Sarfatti e Benito Mussolini**.

Analizza il rapporto tra i due un libro uscito da poco: quello di **Gianni Scipione Rossi**, dal titolo **L'America di Margherita Sarfatti – L'ultima illusione**. Il quale va così ad aggiungersi ad altri libri che indagano sulle *sliding doors* della **storia**.

Vediamo **chi era Margherita Sarfatti**, qual era il suo rapporto con **l'allora Duce** Benito Mussolini e in che modo poteva **cambiare la storia**.

Margerita Sarfatti chi era





Come riporta **Wikipedia**, Margherita Grassini Sarfatti nacque a **Venezia l'8 aprile 1880** e morì a **Cavallasca il 30 ottobre 1961**. E' stata una **critica d'arte italiana**, nota per la sua importanza nel panorama culturale internazionale del tempo.

Si formò sugli scritti di **John Ruskin leggendo Marx, Turati e Anna Kuliscioff**. Nel **1898** sposò giovanissima, a dispetto della famiglia, l'avvocato socialista **Cesare Sarfatti** dal quale ebbe **tre figli**.

Negli ambienti socialisti conobbe un **giovane fervente** Benito Mussolini, e tra i due iniziò una relazione dalla quale Mussolini ricevette aiuto nella sua **affermazione sociale**. Così come si servì di Ida Dalser per ottenere i finanziamenti iniziali. Margherita, di **fede ebrea**, si **convertì al cattolicesimo nel 1928**.

Il rapporto con Mussolini **lentamente si deteriorò**, ma con l'approvazione delle leggi razziali la sua fuga dall'Italia non venne impedita.

All'estero continuò a mantenere interesse per la cultura italiana, ma divenne **meno visibile** rispetto al periodo precedente. Ritornò in patria solo alla fine del secondo conflitto mondiale. Pubblicò il libro di memorie **Acqua passata, nel 1955**.

L'archivio di Margherita Sarfatti **è conservato all'Archivio del '900 del Mart di Rovereto**.

Come Margherita Sarfatti poteva cambiare il corso della



Come riporta **Libero**, era **primavera del 1934** e Margherita Sarfatti aveva **54 anni**.

La sua **relazione sentimentale** con Mussolini è ormai finita, ma non **l'influenza intellettuale** che ha su di lui.

Il **Fascismo era all'apice** del suo potere e da un anno in **Germania** si era indediato un uomo che aveva assunto Mussolini come suo **modello: Adolf Hitler**.

La Sarfatti **parte per l'America**. Un'America che guardava in fondo con interesse, e forse **ammirazione** per come teneva l'ordine in Italia, Benito Mussolini. A contribuire molto su questa idea un film uscito nel 1933: **Mussolini Speaks**, prodotto dalla **Colombia Pictures** (ne ho parlato qui) Il quale aveva perfino **riempito le sale cinematografiche**.

L'idea di Margherita Sarfatti era quello di **raccontare agli americani** del proprio Paese, cercando di presentarlo nella **luce migliore**. Riteneva perfino che **l'interventismo del New Deal** fosse una **brutta copia** di quello mussoliniano.

Quando incontra l'allora presidente americano **Roosevelt**, fa leva sul suo apprezzamento per Mussolini e si convince che ci siano tutte le condizioni per **far stringere un'intesa tra i due**. Un'intesa che avrebbe portato il corso della Storia e dell'Italia verso tutt'altra direzione. Roosevelt si era convinto di **firmare importanti accordi commerciali** con l'Italia. 

Quando torna in Italia, però, la Sarfatti trova un Mussolini **molto diverso**. Il Duce aveva conosciuto Hitler e intraprenderà con lui un intenso rapporto collaborativo, che sfocerà prima nelle **leggi razziali** e poi **nell'ingresso tragico dell'Italia nella Seconda guerra mondiale**, senza averne le reali potenzialità.

Il resto è Storia.

Conclusioni

Come sarebbe andata la storia? Si sarebbe creato **un asse** Italia-Usa contro la Germania nazista? Non dimentichiamoci pure **il ruolo dell'Unione sovietica**, allora in grande ascesa. Magari i tre paesi si sarebbero coalizzati proprio **contro Stalin**.

Non dimentichiamoci che anche un giovanissimo **J.F. Kennedy**, futuro amatissimo presidente americano, ebbe, tra i vari scheletri nell'armadio, anche un'ammirazione per la Germania nazista. Ne ho parlato **qui**.

Potrebbero interessarti:





Copy Protected by **Chetan's WP-Copyprotect.**